Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 59 del 28/09/2018

Prot. n. 5040 del 02 ottobre 2018

Oggetto: Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 ai sensi della deliberazione Arera n. 918 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica ai sensi della delibera Arera n.917 del 27 settembre 2017 per il Gestore Unico Alfa Srl;

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 28 (ventotto) del mese di settembre, alle ore 18.30, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Ercole Ielmini Presidente
Fabrizio Caprioli
Carmine Gorrasi
Graziano Maffioli

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

VISTI:

- la L. R. 26/2003 e smi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e smi;
- D.Lgs.n.152/2006 e smi;
- DGR n. VIII/2244 del 29 marzo 2006 Programma di tutela e uso delle acque.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 29 giugno 2017 avente oggetto: delibera di salvaguardia della gestione di ASPEM S.p.A. e atti conseguenti, con la quale il Consiglio Provinciale ha provveduto a:

- deliberare la prosecuzione da parte di ASPEM S.p.A. delle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni affidanti;
- modificare e/o integrare il Piano d'Ambito nelle sue varie articolazioni.

Tenuto conto che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d'Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

Visto, l'art. 48 della legge regionale n. 26/2003 modificato con legge regionale n. 21/2010 che stabilisce che l'Ente di Governo d'Ambito per il tramite dell'Ufficio d'Ambito esercita, fra l'altro, le seguenti funzioni:

"b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;

.. omissis
e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati; ";

Visto il Decreto Legge n. 201/2011, convertito con legge n. 214/2011, mediante il quale è stata individuata l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (di seguito AEEG), quale nuovo Ente nazionale di controllo in materia di Servizio Idrico Integrato (Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, di seguito AEEGSI) e dal 1 gennaio 2018 Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Dato atto che, a seguito del D.P.C.M. 20 luglio 2012 recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201", spetta all'AEEGSI (ora ARERA) la definizione dei costi ammissibili, dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura dei costi, la determinazione dei criteri in tema di qualità del servizio, la verifica dei piani d'ambito e la predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del Servizio;

Richiamate le deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (ora ARERA) relativamente alle disposizioni regolatorie, con particolare riferimento al metodo tariffario:

- n. 347/2012/R/idr inerente "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di Servizio Idrico Integrato", mediante la quale sono stati posti in capo ai gestori dei Servizio Idrico Integrato alcuni obblighi di invio dei dati rilevanti ai fini della definizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013;
- n. 585/2012/R/idr s.m.i. relativa a "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013", successivamente integrata e modificata dalla deliberazione AEEGSI n. 88/2013/R/idr;
- n. 643/2013/R/idr, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento, (MTI) ", che comprende le disposizioni regolatorie in materia tariffaria per il periodo regolatorio 2014-2015;
- n. 664/2015/R/iDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2)", che comprende le disposizioni regolatorie in materia tariffaria per il quadriennio 2016-2019;

Dato atto che l'attuale quadro regolatorio definito dall'ARERA, oltre alla sopracitata deliberazione n. 664/2015/R/idr, è completato attualmente dai seguenti provvedimenti:

- Deliberazione n. 655/2015/R/idr, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono", che individua standard di qualità contrattuale minimi, omogenei sul territorio nazionale, nonché le misure da adottare nel caso di mancato rispetto dei medesimi standard, includendo inoltre alcune disposizioni temporanee nelle more della definizione della regolazione della misura, con l'adozione del testo della RQSII (Regolazione Qualità Servizio Idrico Integrato);
- Deliberazione ARERA n. 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali;
- Deliberazione ARERA n. 137/2016/R/idr, recante "Integrazione del testo integrato Unbundling contabile - TIUC - con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (Unbundling) per il settore idrico";
- Deliberazione ARERA n. 218/2016/R/idr, recante "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale";
- Determina ARERA del 30 marzo 2016, 2/2016 - DSID, recante "Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/R/idr e degli artt. 3.4 e 11 del MTI-2";
- Determina ARERA del 30 marzo 2016, 3/2016 - DSID, recante "Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazioni dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione n. 664/2015/R/idr";
- Determina ARERA 29 marzo 2018, n. 1/2018 – DSID, recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr e 918/2017/R/idr”

Richiamati inoltre:

- l'articolo 154, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., sopra citato dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas".

Premesso che:

- Con la deliberazione n. 918 /2017/R/idr del 27 dicembre 2018 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha disciplinato le modalità di aggiornamento delle tariffe del SII per il biennio 2018/2019. Tale aggiornamento era già stato previsto dall'articolo 8 della deliberazione 664/2015/R/idr (Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio - MTI-2) per riallineare quelle partite di costo che sono definite aggiornabili (esterne alla sfera di diretto intervento del Gestore quali ad esempio i costi di energia elettrica, acquisto di servizi all'ingrosso, oneri verso enti locali, ecc.), per introdurre nella valorizzazione delle tariffe del periodo 2018-2019 i costi delle immobilizzazioni sulla base degli investimenti effettivamente realizzati nel biennio 2016-2017 e per la valutazione ed il conguaglio di eventuali scostamenti fra fatturato e Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG), cioè quanto necessario a coprire i costi ammessi del servizio;

- al comma 2.1, della deliberazione 918/2017/R/idr, l'Autorità ha richiamato l'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio", richiedendo, in particolare agli Enti di Governo dell'Ambito, ovvero agli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, responsabili della predisposizione della tariffa, di aggiornare:

  a) il programma degli interventi (PdI), come definito al comma 6.2, lett. a), della deliberazione 664/2015/R/idr e integrato al fine tener conto:

     i) delle nuove esigenze di investimento che dovessero essere rilevate a fronte del perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla regolazione della qualità tecnica (RQTI) di cui alla deliberazione 917/2017/R/idr;

     ii) della necessità di una coerente individuazione delle risorse da trasferire al Commissario unico per la realizzazione di interventi in fognatura e depurazione, sulla base delle procedure stabilite dall'Autorità con la deliberazione 440/2017/R/idr;

  b) il piano economico finanziario (PEF), come definito al comma 6.2, lett. b), della deliberazione 664/2015/R/IDR e integrato al fine di esplicitare il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019, sulla base delle disposizioni della deliberazione 918/2017/R/idr;

  c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la nuova disciplina introdotta con il provvedimento da ultimo richiamato.

- il comma 3.1, della medesima deliberazione 918/2017/R/idr, per quanto attiene i dati contabili da utilizzare ai fini dell'aggiornamento biennale, prevede in particolare che:
  - la determinazione delle tariffe per l'anno 2018 venga aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2016 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste;
  - la determinazione delle tariffe per l'anno 2019 venga aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2017 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato.
- il successivo comma 13.1, nel disciplinare la procedura di approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, dispone che le stesse siano predisposte dagli Enti di Governo dell'Ambito o dagli altri soggetti competenti, che validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

- la medesima deliberazione stabilisce che, entro il 30 aprile 2018, gli Enti di Governo dell'Ambito, o gli altri soggetti competenti, trasmettano, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, ai sensi del comma 13.2, lett. c), della deliberazione 918/2017/R/IDR, gli atti e i dati di seguito indicati:

  I. il programma degli interventi, come disciplinato al comma 2.1, lett. a);

  II. il piano economico finanziario, come disciplinato al comma 2.1, lett. b), recante il vincolo ai ricavi del gestore;

III. il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019;

IV. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;

V. l'atto o gli atti deliberativi di approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019;

VI. l'aggiornamento, ai sensi del comma 3.1, dei dati necessari richiesti.

RILEVATO che:

con la citata determinazione del 29 marzo 2018 n. 1/2018 ha predisposto gli schemi-tipo del documento di aggiornamento del Programma degli Interventi (di seguito Pdl) e della relazione di accompagnamento prevista dagli artt. 6 e 7 della Delibera 664/2015/R/IDR e degli arti. 3, 4 e 11 del MTI-2 così come modificata e integrata dalla Delibera 918/2017/R/IDR; a seguito della revisione del PEF e del Pdl si ritiene opportuno é necessario aggiornare gli elaborati del Piano d'Ambito vigente in recepimento delle nuove elaborazioni.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7.3 della deliberazione 664/5015/R/idr l'Ente di Governo o altro soggetto competente:

-definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, aggiorna il Pdl di cui al co. 6.2;

-predispone la tariffa per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A della deliberazione;

-redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione -l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (fino al termine dell'affidamento) che preveda, ai sensi dell'art. 149, comma 4, del d.lgs.152/06, "il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati";
ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'Articolo 6, inviando:

i. il Programma degli Interventi, come disciplinato al comma 6.2;
ii. il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 6.2, esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta(O) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2016-2019, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
iii. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 6.2; e la relativa carta del servizio;
iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata,
v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
vi. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 7.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.

DATO ATTO che l'AEEGSI entro i successivi 90 giorni, approva le proposte tariffarie ai sensi dell'art. 154, comma 4 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni;RILEVATO che l'elaborazione del MTi-2 riguarda tutti i soggetti appartenenti all'A.T.O. di Varese;

RITENUTO di definire, per motivi di opportunità, nonché per una omogeneizzazione delle tariffe da applicare sul territorio, un teta unico per Alfa Srl per l'ambito di Varese, applicando l'art. 7.1 dell'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/1DR

Richiamate inoltre le deliberazioni di questo Cda relative alle approvazioni dei "valori di subentro" delle seguenti Società aventi titolo:

- Agesp Spa approvato con delibera n.19 del 26/03/2018;
- Amsc Spa approvato con delibera 17 del 12/06/2018;
- Asc Samarate Srl approvato con delibera n.34 del 17/07/2017;
- Bozzente S.r.l.: approvato con delibera n. 53 del 28/09/2018;
- Cap Holding S.p.A./Amiacque per la gestione acquedotto del Comune di Gorla Minore: approvato con delibera n. 52 del 28/09/2018;

- C.O.S. (Castiglione Olona Servizi) S.r.l.: approvato con delibera n. 39 del 31/07/2018;
- Lura Ambiente S.p.A.: approvato con delibera n. 70 del 20/12/2017;
- M.D.G. Metanifera di Gavirate S.r.l.: approvato con delibera n. 50 del 23/10/2017;
- Prealpi Servizi S.r.l.: non ha valore di subentro in materia di depurazione, se non per la porzione relativa all'acquedotto provinciale affidato dalla Provincia di Varese attraverso un contratto di appalto del 1995 repertorio n. 18944, approvato con delibera n. 51 del 28/09/2018;
- Sap Srl approvato con delibera n. del 35 del 17/07/2017;
- Seprio Patrimonio e Servizi approvato con delibera n.40 del 31/07/2018;
- Saronno Servizi S.p.A.: approvato con delibera n. 14 del 26/03/2018;
- Tutela ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A. (in breve "Arno S.p.A."): approvato con delibera n. 54 del 28/09/2018;
- Società per la tutela e la salvaguardia delle acque del lago di Varese e lago di Comabbio S.p.A. (in breve "Laghi S.p.A."): approvato con delibera n. 57 del 28/09/2018;
- Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A. (in breve "Olona S.p.A."): approvato con delibera n. 55 del 28/09/2018;
- Tutela ambientale, bonifica e risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada, Margorabbia e dal bacino dei laghetti di Ganna, Ghirla e dal torrente Dovrana S.p.A. (in breve "Valmartina S.p.A."): approvato con delibera n. 56 del 28/09/2018;
- Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A. (in breve "Verbano S.p.A."): approvato con deliberazione n. 58 del 28/09/2018.

e visto il completamento del calcolo di tali valori che vengono di seguito riassunti, dando atto che le stratificazioni alla base degli stessi sono state inserite nel tool di calcolo tariffario:

Agesp	€ 12.423.661,00
AMSC	€. 8.521.397,00
Arno	€ 14.696.868,00
ASC	€ 77.060,00
Bozzente	€ 3.018.580,00
CAP	€ 742.338,85
COS	€ 215.146,85
Lago	€ 3.695.159,00
Lura	€ 8.003.067,64
MDG	€ 1.347.780,81
Olona	€ 11.908.644,00
Prealpi	€ 237.584,00
SAP	€ 198.125,68
Saronno Servizi	€ 732.735,33
Seprio	€ 983.138,00
Valmartina	€ 1.696.588,00
Verbano	€ 5.083.945,00
Tot.	**€ 73.581.819,16**

CONSIDERATO che:

- la deliberazione 917/2017/R/idr, con la quale l'Autorità ha definito la regolazione della qualità tecnica che trova applicazione dal 1°gennaio 2018, individua indicatori ripartiti nelle seguenti categorie:

  a) standard specifici, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, e il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi;

  b) standard generali, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità;

  c) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali.

- la regolazione della qualità tecnica si basa su una serie di specifici indicatori che consentono di classificare ogni singolo gestore del SII in merito all'attuale livello di performance tecniche raggiunto in sei aree di intervento richiamate anche da direttive e provvedimenti europei (perdite idriche, interruzioni del servizio di acquedotto, qualità dell'acqua erogata, di quella depurata, sversamenti in ambiente da parte delle reti fognarie, qualità dell'acqua depurata e smaltimento fanghi in discarica). Inoltre individua, per ciascun gestore, il set di obiettivi da raggiungere per gli anni 2018 e 2019. Il sistema di regolazione contiene una disciplina molto articolata di penalità o premialità commisurate alla distanza della prestazione effettivamente raggiunta nel biennio rispetto ai valori obiettivo.

- la regolazione tecnica risulta strettamente correlata con l'aggiornamento biennale della tariffa; infatti, il perseguimento degli obiettivi di qualità si riverbera sia sul Programma degli Interventi, che dovrà adesso essere modulato in termini di priorità tenendo conto anche del raggiungimento degli obiettivi tecnici individuati dall'Autorità, sia su aspetti organizzativi e gestionali del Gestore che devono essere adeguati alle nuove misure e processi richiesti da ARERA e non sempre completamente sviluppati all'interno dell'attuale organizzazione.

- la documentazione consegnata da Alfa dall'esame della quale si evidenzia che i tool di calcolo e le relative relazioni di accompagnamento per gli anni dal 2012 al 2019 sono stati compilati con le informazioni di consuntivo

- Gli schemi regolatori che l'EGA propone per ALFA Srl sono il risultato di una lunga attività portata avanti dagli uffici tecnici dell'Ente d'ambito, il cui risultato finale è rappresentato nella revisione infra-periodo regolatorio MTI-2 2016-2019.

- Nel corso del mese di settembre l'EGA ha concluso il processo di determinazione e approvazione dei valori di subentro delle gestioni uscenti attraverso una analisi puntuale delle stratificazioni presentate da tali soggetti con il fine di ricostruire il costo storico di acquisto e depurare i valori di bilancio dall'effetto di eventuali operazioni straordinarie.

La presente predisposizione tariffaria nel dare applicazione da ultimo alla delibera 918/2017/R/IDR "AGGIORNAMENTO BIENNALE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" e alla delibera 917/2017/R/IDR "REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO OVVERO DI CIASCUNO DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO", si pone l'obiettivo di ridefinire i precedenti schemi regolatori al fine di recepire negli stessi le stratificazioni dei cespiti poste alla base dei valori di subentro approvati, sostituendo le precedenti stratificazioni provvisorie.
Gli schemi regolatori sono stati predisposti con riferimento ad un gestore "Virtuale" che rappresenta il gestore unico di ambito, fatta eccezione per la porzione di servizio gestita dal gestore salvaguardato ACSM AGAM RETI ACQUA GAS SPA (ex ASPEM). Un gestore virtuale derivante dall'aggregazione dei dati tecnici, economici e tariffari delle gestioni esistenti sul territorio, con le opportune correzioni al fine di elidere le partite infragruppo.

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Il Presidente pone in votazione il presente provvedimento

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. Di prendere atto della documentazione trasmessa dal Gestore Alfa redatta ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015, 917/2017 e 918/2017 e secondo gli standard indicati nella Determinazione AEEGSI n. 1/2018;
2. di approvare l'aggiornamento, rispetto a quanto approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione P.V. 47 del 03/10/2016 relativo alla programmazione del quadriennio 2016-2019 per l'ambito territoriale della provincia di Varese relativa a fognatura e depurazione;
3. di approvare di conseguenza per gli anni 2012 2013 2014 2015 2016, 2017, 2018 e 2019 i seguenti valori:

Alfa	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Moltiplicatore tariffario ϑ	1,065	1,134	1,208	1,286	1,065	1,134	1,208	1,286
Incremento annuale del moltiplicatore tariffario ϑ	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%%	6,5%%	6,5%

4. di approvare la presente deliberazione, comprensiva gli allegati A), B), C), D), E) (compresa documentazione ad essi collegata), i quali formano parte integrante del presente atto, e che di seguito si riassumono:

    - Allegato A – “Relazione di accompagnamento Qualità Tecnica e Programma degli Interventi (Determina ARERA n. 1/2018 – Allegato 2 deliberazione ARERA 917/2017/R/IDR. RQTI
    - Allegato B “Relazione di Accompagnamento per la definizione della tariffa del SII secondo la metodologia MTI 2 (del 664/2015 e 918/2017) per gli anni 2016 – 2019 e ridefinizione degli schemi regolatori relativi agli anni 2012-2013(MTT) e 2014-2015 (MTI);
    - Allegato - C - File Rdt - Raccolta dati tecnici e tariffari
    - Allegato - D – Convenzione di Gestione del SII aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/r/idr: “convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato – disposizioni sui contenuti minimi essenziali”;
    - Allegato - E - Carta del Servizio ”, aggiornata alla deliberazione Arera 218/2016/R/Idr “Disposizioni per l’erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale” e 917/2017/R/Idr;

5. di recepire le proposte di modifica al Piano d'Ambito segnalate dal Gestore unico Alfa come di seguito in elenco:

" Progetto di Maddalena": collettamento delle acque reflue della frazione Maddalena alla rete fognaria del capoluogo di Somma Lombardo (va);

"Progetto di Origgio": collettamento all’impianto di depurazione di Caronno Pertusella dei reflui oggi recapitati all’impianto di Origgio est

"Progetto di Sesto, Coarezza e Golasecca": revamping dell’impianto di depurazione di Sesto Calende - Sculati e risistemazione delle aree fognate circostanti mediante collettazione dei reflui provenienti da Sesto Calende (alzaia), Coarezza e Golasecca;

6. di sottoporre all’espressione di parere della Conferenza dei Comuni il presente provvedimento ai sensi della legge regionale 26/2003 e s.m.i. e alla successiva approvazione del Consiglio Provinciale gli atti di cui ai precedenti punti;
7. di disporre la trasmissione della presente deliberazione e della documentazione suddetta all' Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e al gestore Alfa Srl;
8. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
9. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall’art.3 del D.L. 174 del 10.10.2012.
10. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Sig. Ercole Ielmini

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 12 ottobre 2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 12/10/2018 al 27/10/2018
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO
Dott.ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA
[x] Immediatamente eseguibile

Varese, 28/09/2018

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli